



UNA CASA DAVVERO MIA

**Una guida sul metodo Abitativo®
che potrà aiutarti ad arredare la casa
per costruire l'ambiente perfetto secondo i tuoi gusti
con tutti i dettagli che solitamente vengono trascurati**

Primo capitolo

Questa è una guida per te che stai per arredare casa.

Ho passato mesi a scrivere tutto questo, anche se dovrei dire 20 anni, perché qui all'interno **c'è tutta la mia conoscenza** e la mia esperienza come consulente e come arredatore.

Questa guida non è dedicata al ragazzo universitario o giovane lavoratore appena andato in affitto che deve risparmiare sui mobili e quindi compra arredi di seconda mano o nei grandi magazzini. È per coloro che vogliono iniziare a **vivere la propria casa in armonia** con l'arredamento perfetto per i loro gusti e le loro esigenze.

Non è una cosa da prendere alla leggera e non sono decisioni rapide o facili anche perché tendenzialmente una persona vivrà con quell'arredo per almeno i prossimi 10 o 15 anni.

Questo si traduce in: **non si può sbagliare.**

Abitativo è nato proprio per aiutare le coppie a non sbagliare; è lo studio preciso e meticoloso delle esigenze, della casa e dei gusti del cliente in modo da creare il perfetto arredamento, tenendo soprattutto conto di tutte quelle parti che i negozianti snobbano e considerano come "accessori".

Solitamente le persone che decidono di entrare in un negozio di arredamento sono mosse da due idee:

1. "Sono stanco della monotonia della propria casa e quindi voglio una ventata di nuovo";

2. “ho appena comprato casa e voglio partire da zero e costruire la reggia dei miei sogni”.

Abitativo è nato per questo, per aiutare le persone ad arredare la propria casa secondo i propri gusti, la propria personalità, gli spazi disponibili e le loro esigenze. Sembra una cosa banale che dovrebbe fare un qualsiasi mobilificio nel mondo, la realtà purtroppo è ben diversa.

Dentro il negozio infatti non trovi dei professionisti dell’arredamento, dei consulenti in grado di tirar fuori dalla tua personalità la casa dei tuoi sogni, trovi più semplicemente dei venditori che vogliono far fuori ciò che hanno in magazzino.

Brutto da dire, ma è così.

Guardano i margini, guardano il bilancio del mese e pensano:

“Allora...questo mese devo mangiare, pagare i dipendenti, le tasse e la rata della macchina di mia moglie, come faccio?”

Ok, prendo il primo cliente che arriva oggi in cerca di una cucina e gli rifilo quella che mi dà più margine, con i materiali più costosi così sono a posto con le spese, poi mi regolo con i prossimi che entrano e vediamo di pagare anche il commercialista.”

Questo è il ragionamento standard di chi ha un negozio di arredamento.

Il processo mentale di un uomo che deve arredare casa invece è il seguente:

*“Ho una casa da arredare,
vorrei che riflettesse il mio stile al 100%.
Come faccio?”*

E ancora...

*“L’amica di mia moglie è andata in quel negozio,
sicuramente andremo lì anche noi,
ma spero di non comprare nulla perché casa sua fa schifo,
ogni volta che entro è un pugno in un occhio.”*

Oppure...

*“A me piacerebbe avere i mobili come quelli che ha a casa
Andrea, ma con qualcosa in più che non so ancora cosa sia:
troverò quello che cerco in quel negozio?”*

*“Innanzitutto vedo di non farmi fregare sul prezzo,
gli chiedo uno sconto, ma dovrò girare altri negozi per sapere
quanto costano le cose? Uffa...”*

Conosco a memoria questi pensieri che avevano le coppie che entravano nel mio negozio...

“Finalmente andiamo ad arredare la casa, spero che ci sia lì qualcuno che mi dia una mano a scegliere, sono molto indeciso/a sui colori e sui materiali.”

“Casa nostra è tutta un cantiere, ci sono ancora gli operai che stanno lavorando e non ho idea di come verrà.”

“Camilla è andata da questo e si è trovata molto bene anche se non mi sono piaciuti gli accostamenti che ha scelto, almeno la qualità dei mobili è abbastanza buona.

Adesso vediamo cosa mi dice, a me piacerebbe avere un piano ad induzione come le cucine che vedo in televisione però non voglio un arredamento troppo moderno, esisterà quello che cerco?”

Per tagliarla corta, il venditore di mobili fingerà di accontentare marito e moglie, rifilando i mobili che danno a lui più guadagno.

E la coppia si ritrova a vivere per 20 anni una casa che non rispecchia davvero i loro gusti, in cui giorno si guardano intorno con aria insoddisfatta, ma senza capire perché.

Materiali e colori inguardabili, accostamenti che non creano nessuna armonia nella casa e una perenne sensazione di disordine.

Tutto questo per 20 anni finché, esasperati e stanchi decidono di cambiare arredamento (e qualche volta anche casa) andando in un altro negozio, in cui ricomincia la stessa storia.

L'unico soddisfatto sarà il negoziante che fa una buona vendita facendo credere di avere fatto la scelta migliore, strizzando l'occholino alla moda del momento, senza tener conto degli ambienti, degli stili e dell'armonia della casa.

Questa è la situazione in Italia ed ecco perché è nato Abitativo.

Per non prendere fregature

Questa è una vera e propria guida che ti porterà piano piano a individuare l'arredamento giusto per te e la tua famiglia. In queste pagine vedrai tutti i campanelli d'allarme che devi tenere d'occhio se vuoi avere il controllo sull'arredatore/mobilificio prima che inizi a proporti a raffica tutto ciò che gli porta guadagno.

Partiamo subito da un dato di fatto: le persone solitamente non hanno la minima esperienza e conoscenza nel settore dell'arredo.

È inutile guardare le serie tv americane, leggere qualche rivista o sfogliare i blog alla ricerca di idee, non funziona così; anche chi scrive quegli articoli o pubblica video su YouTube si è informato come te, ad un livello generale.

I blogger scrivono articoli, hanno visibilità, hanno la loro fama dentro piccole nicchie di appassionati, ma non conoscono casa tua, la zona, l'illuminazione, i materiali con cui è stata costruita, e così via.

A pensarci bene, nemmeno tu conosci davvero casa tua. Non prenderlo come un insulto, ma immagina quando fissi un punto con lo sguardo senza prestare davvero attenzione a cosa stai osservando.

Questo è ciò che succede, sai che stai immaginando casa tua con tutte le stanze, il balcone, il giardino, ma non la stai realmente vedendo.

Non come la vede un esperto.

Bisogna sviluppare l'occhio giusto e studiare lo stile più appropriato in funzione della casa. Non è qualcosa che si improvvisa, ci vogliono anni.

So che in questo momento molto di ciò che pensavi come “scontato” si è rapidamente trasformato in “problema”, ma fidati, il primo vero problema deve ancora arrivare.

Il primo vero problema che devi affrontare è che stai per iniziare un percorso straziante, lento e molto doloroso.

Forse l'ultima volta che hai comprato un mobile te la sei cavata con poco, ma hai davvero scelto il mobile perfetto o ti sei accontentato?

Se vuoi davvero ottenere l'arredamento perfetto per la casa dei tuoi sogni, dovrai sudare e soffrire.

Per trasformare il tuo sogno (che facilmente diventa un brutto incubo) in realtà DEVI affidarti ad un consulente serio e professionale, non puoi andare in un negozio e scegliere i mobili in due ore senza pensare al resto.

È impensabile e impossibile fare tutto questo da solo. Non c'è solo la difficoltà di scelta dei pezzi, ma anche il coordinamento degli installatori per ogni impianto: un'orchestra da dirigere, o forse dovrei dire un gruppo di persone prese dalle loro mille urgenze che ti sentiranno come una delle mille voci che li tempesta di telefonate.

Uso una metafora per spiegami meglio: se fossi in un'altra situazione, immaginiamone una sanitaria, andresti in sala operatoria a fare un trapianto (dopo aver visto il tutorial su YouTube) oppure lo faresti fare ad un chirurgo?

Oppure, faresti curare i tuoi denti e la tua igiene orale ad una donna che non conosce i processi chimici dello smalto o la struttura delle arcate dentarie e che ha letto da qualche parte di usare il bicarbonato insieme al dentifricio oppure vai da un dentista?

Certo, magari il bicarbonato ha un effetto sbiancante efficace, ma lei conosce i rischi dietro a quel trattamento? E il dosaggio? Effetti collaterali?

Dopo un anno di bicarbonato avrai ancora dei denti con cui sorridere o si saranno rovinati? Potrai mangiare un gelato senza avere dolori gengivali?

E dopo 5 anni? Dentiera?

E quindi cosa può diventare casa tua se ti affidi a 4 blog, due video su YouTube, una serie TV e un negoziante che pensa solo al guadagno?

Se sei fortunato un'accozzaglia di cose che sembrano belle per 1-2 anni, finché vanno di moda, e poi inizieranno a stancarti e non potrai più vederle. Se sei sfortunato sarà da subito un pasticcio di scarsa funzionalità o cattivo senso estetico negli abbinamenti tra colori e materiali.

Anche se siete consapevoli delle vostre abitudini o stili di vita, senza l'aiuto di un consulente in grado di tradurre il vostro "essere" in "vivere", non potrete mai ottenere il massimo dalla vostra abitazione.

Il mercato in questo momento offre tanti venditori di fumo, di sconti e di prodotti legati all'utile del negozio, senza mettere il cliente al centro della loro attività.

La figura che inizialmente viene vista come venditore di mobili dovrebbe in realtà diventare un consulente capace di capire le tue aspettative e necessità più nascoste, in modo da usare la sua competenza per aiutarti in questo percorso.

Ma non basta. Deve anche essere un abile coordinatore e il fulcro di tutte le maestranze del cantiere e dei vari fornitori, altrimenti sono guai.

Tutti i venditori di Mobili e tutti i clienti vedono un mobile o un oggetto come prodotto, non riescono a capire che è solamente una componente di una cosa molto più grande e complessa. Il vero prodotto finale è la sinergia, l'armonia e l'equilibrio vissuto all'interno e all'esterno di una casa.

È solo un piccolo pezzo del puzzle.

Colori, luci, spazi vitali, materiali e sicurezza, sono i cardini fondamentali che legano tutte le componenti di un prodotto che noi consideriamo Abitativo, nessuno tiene conto di tutte queste caratteristiche.

Soprattutto non viene data la giusta importanza alla cosa più importante:

la famiglia che quotidianamente condividerà questi ambienti.

I venditori di mobili scelgono i loro fornitori principalmente in base a 2 caratteristiche:

1. Margini
2. Tendenze (colori, design)

Valutando solo questi due punti si trascurano mille altre cose importanti per te.

Garanzia?

Affidabilità?

Assistenza?

Tempistiche?

Qualità?

Certificazioni?

Design?

Innovazione?

Ecologia?

Il problema è che tu non sai quali sono i fornitori migliori e sicuramente il negozio (dove sei andato o dove andrai) dirà che ti sta proponendo il meglio che esiste, è quello che dicono tutti.

La nostra visione del problema è posizionata sotto un'angolatura diametralmente opposta.

Avendo a disposizione un processo già collaudato e garantito, noi di Abitativo riusciamo decodificare le reali necessità, a monitorare e, soprattutto, a seguire il cliente in ogni fase, senza brutte sorprese o imprevisti.

Il nostro obiettivo è quello di trasformare una situazione di insicurezza o di ansia, in soddisfazioni e risultati che nessun cliente si aspetta.

Ecco come funziona Abitativo: il nostro processo, che abbiamo collaudato dopo ben 20 anni di rapporti con fornitori e clienti, passa attraverso delle fasi ben precise che portano a risolvere realmente il problema del cliente.

Difficilmente una persona entra in un negozio di arredamento con la lista di mobili da comprare, non è un supermercato. Cercano un consiglio, un aiuto, una consulenza. Hanno bisogno di una persona dalla loro parte.

Abbiamo sviluppato 12 fasi che lavorano in sinergia tra di loro, l'una non può esistere senza tutte le altre.

Te le raccontiamo affinché anche tu possa seguire questo percorso, nel caso in cui tu non abbia un professionista affidabile che ti segue.

Fase 0: Scelta dei produttori

Ci sono voluti ben 20 anni per riuscire a trovare i migliori produttori presenti sul territorio italiano, non è stato per nulla semplice.

Affidabilità, tempistiche, garanzia e soprattutto qualità dei materiali sono le caratteristiche che abbiamo sempre cercato nei nostri fornitori; il problema è che tutti dicono di essere affidabili, precisi e di usare i materiali più pregiati, solo che poi ci vogliono anni per trovare i difetti che possono danneggiare il cliente finale.

Il mondo dell'arredo, come la maggior parte delle aziende di svariati settori in Italia, non vanta un'estrema puntualità nella consegna della merce. E proprio per questo abbiamo deciso di non lavorare con produttori che non processano le conferme d'ordine per garantire le date di consegna dei materiali ordinati.

Siamo sempre presenti, guidiamo e accompagniamo il cliente in ogni fase, specialmente nel monitoraggio delle tempistiche. Non immagini minimamente quali rischi si corrono tralasciando questi particolari.

Mesi di ritardo, costi aggiuntivi e imprevisti sono sempre all'ordine del giorno per i fornitori meno affidabili in circolazione (che poi sono sempre quelli che danno più margine ai negozianti).

Non ci interessa il margine che ci fornisce il produttore perché i nostri clienti sono i nostri ospiti d'onore.

Immagina due ristoranti: il primo prepara tutte le pietanze del menù con prodotti presi al discount mentre il secondo va a prendere la verdura dal contadino, la carne da un allevamento certificato e la pasta in un mulino della zona che utilizza una farina particolare.

Stessi prezzi.

Quale sarà il locale sempre pieno?

Certo, anche noi potremmo selezionare i fornitori che ci danno più margine ma che senso avrebbe? Perdere il 60% dei clienti per guadagnare qualche migliaio di euro dal restante 40%?

Ha davvero senso? Io credo proprio di no.

Quando entrerai in un centro Abitativo potrai consultare tu stesso i fornitori che abbiamo selezionato, e perché no, andarli direttamente a trovare per vedere con i tuoi occhi come lavorano.

Come il ristorante che usa solo carni pregiate si vanta di prendere la carne da un allevamento selezionato che porta i suoi bovini al pascolo a 2000 metri di altezza, anche noi di Abitativo ci vantiamo di lavorare solamente con i fornitori che rispettano i nostri standard.

Consiglio fai-fa-te

Fai attenzione a come il mobiliere sceglie i propri fornitori, che motivazioni fornisce e quali dettagli.

Fase 1: Analisi Preliminare

Passata la fase 0, dove puoi consultare i nostri produttori, arriviamo al cuore di Abitativo, l'analisi preliminare.

Tutto il lavoro che andiamo a fare con i clienti è anticipato da questa analisi profonda di tutte le esigenze o le aspettative di un nucleo familiare senza tralasciare nessuna sfumatura; da quella estetica, organizzativa fino a quella economica.

Non tralasciamo nemmeno l'aspetto caratteriale dei nostri clienti.

Avrai sempre ospiti a casa? Ti piace cucinare? Torni a casa presto dal lavoro oppure sei sempre fuori fino a tardi? Figli?

Il tuo è un lavoro stressante a livello mentale o fisico? Pensi che se potessi rilassarti ogni giorno in una zona particolare della casa per 20 minuti il tuo corpo ne potrebbe trarre beneficio?

Sembrano sciocchezze, sembra davvero la base per capire le esigenze del cliente, ma nessuno ti fa queste domande, a nessun altro interessano le tue esigenze reali.

Il metodo Abitativo è nato ed è stato strutturato per la maggior parte proprio in questa fase, sbagliare strada all'inizio porterà sicuramente problemi in un futuro prossimo.

Finita l'analisi preliminare passiamo al sopralluogo conoscitivo.

Fase 2: Sopralluogo conoscitivo

Insieme andremo a visitare per la prima volta la casa o il cantiere per scovare le reali potenzialità dell'ambiente e dei singoli spazi.

È fondamentale per trovare la giusta direzione perché da qui inizia il viaggio con Abitativo.

Valuteremo tutti i possibili sviluppi della casa perché una planimetria non basta, non è adesso il momento di valutare i numeri e i millimetri degli spazi disponibili.

Qui adesso l'unica cosa che conta è scoprire insieme la casa e l'arredamento dei tuoi sogni.

Consiglio fai-fa-te

Verifica se il mobiliere è disponibile ad un sopralluogo, è importante se si tratta di un progetto di media grandezza.

Fase 3: Creazione del primo progetto

Iniziamo a dare forma alla futura abitazione, con simulazioni estetiche e dinamiche degli spazi abitativi.

I nostri grafici ti presenteranno le prime soluzioni organizzative e decorative di tutti gli ambienti, tenendo in considerazione tutte le caratteristiche richieste e scoperte nella fase precedente, fino a ipotizzare una prima idea di budget.

Una bozza di come potrebbe diventare la ragazza dei tuoi sogni.

Consiglio fai-fa-te

Verifica se hanno considerato i tuoi desideri, se ti forniscono spiegazioni delle loro scelte oppure se lasciano a te tutte le decisioni senza indirizzarti.

Fase 4: Illuminotecnica e secondo progetto

La questione dell'illuminotecnica, viene gestita da noi e da nostri partner.

Molte coppie vorrebbero portare dietro i lampadari migliori dalle loro precedenti abitazioni ma questo può portare a squilibri molto evidenti.

Quando si parla di luce bisogna considerare alcuni fattori che DEVONO emergere dall'analisi e dal sopralluogo conoscitivo:

- ✓ Hai degli spazi irregolari e particolari che vuoi aggiustare con la luce?
- ✓ Hai delle stanze molto piccole che devono essere ingrandite tramite delle lampade speciali?
- ✓ Ami un'illuminazione ben distribuita o preferisci evidenziare più i particolari?
- ✓ Vuoi qualche effetto scenografico?
- ✓ Luce calda o luce fredda?

La luce riesce ad aumentare la percezione del progetto nella sua complessità enfatizzando dei particolari che altrimenti sarebbero rimasti nascosti. Oppure correggere difetti architettonici.

Ma la luce può anche rovinare tutto se la scelta del consulente viene sottovalutata. Può incidere sul benessere, sul sonno e sull'umore delle persone.

Sei un avido lettore che divora libri tutte le sere? Allora avrai bisogno di una luce particolare che riduca il carico di stress visivo.

Vuoi riposare meglio? Non basta avere un materasso comodo, devi regolare le luci della camera da letto in modo da facilitare un sonno più profondo e rigenerante.

Vuoi amplificare l'effetto di una decorazione preventivamente progettata?

Magari in case d'epoca. La luce è un elemento capace di aumentare o diminuire la bellezza di un'abitazione, non possiamo trascurarla.

Da qui in avanti inizieremo a ipotizzare e monitorare tutte le tempistiche per la realizzazione e il coordinamento del cantiere.

Consiglio fai-fa-te

Privilegia un mobiliere che sappia consigliarti sui punti luce, se messi al posto giusto valorizzeranno l'arredamento.

Fase 5: studio degli elementi cromatici e decorativi

È molto importante dare continuità cromatica e materica al progetto tramite il coordinamento di tutti i materiali strutturali e decorativi.

Non basta la luce naturale, non basta quella artificiale.

Anche i materiali devono essere in armonia.

Legni, pietre, rivestimenti, carte da parati, ecc...devono creare un risultato estetico ottimale.

Lo stile e la moda influenzano inevitabilmente i nostri gusti e le nostre case, ma è un aspetto che a cui non possiamo dare troppa importanza.

L'ultima scelta spetta chiaramente al cliente perché è lui che deve convivere per 10-20 anni, ma appunto in 10-20 anni quante mode cambiano?

Riconosci subito una casa di 15 anni fa dettata dalla moda del momento.

Com'è solitamente? Pacchiana? Ha stancato tutti?

Consiglio fai-fa-te

Un mobiliere non è tenuto a conoscere i materiali, i pavimenti, le piastrelle, i colori del muro, ecc. ma se ti consiglia anche su questo, allora hai fatto tombola!

La strada per l'arredamento perfetto non può prescindere dalla valutazione dei materiali, alla peggio portagli campioni delle superfici in modo che possiate accostarli ai mobili e vederne l'effetto finale.

Fase 6: Secondo sopralluogo approfondito

Arrivati a questo punto entriamo nelle fasi finali della progettazione.

Torniamo di nuovo in cantiere per controllare e verificare tutte le misure dettagliate.

Questo significa:

- ⇒ Misurazione delle distanze tramite strumenti di alta precisione
- ⇒ Valutazione del volume di ogni singola camera
- ⇒ Misurazione “in bolla” dei pavimenti e delle pareti
- ⇒ controllo dell’ortogonalità o meno delle pareti, fuori squadri o diagonali speciali

Questa analisi meticolosa ed approfondita ci permette di ridurre continuamente imprevisti e di organizzare al meglio il progetto definitivo.

Non aspettiamo di scoprire le cose quando “la frittata è fatta”.

Consiglio fai-fa-te

Se il progetto è importante, chiedi una verifica approfondita degli spazi in modo da non avere sorprese nel cantiere.

Fase 7: Dubbi, domande, perplessità, ripensamenti...

Questa fase è forse la più delicata, quella che fa impazzire ogni rivenditore: la fase dei ripensamenti.

È del tutto normale, il carico mentale di “Oddio, dovrò tenere questi mobili, pavimenti, rivestimenti, per 15, 20, 25 anni...”

Restiamo a tua disposizione per scioglierti ogni dubbio e fornirti passo dopo passo tutte le informazioni necessarie per renderti sicuro al 100% di aver fatto la scelta giusta.

Sarebbe davvero un peccato scoprire già dopo qualche mese di aver sbagliato l'arredamento, la cucina o i rivestimenti.

O addirittura la disposizione degli ambienti.

Noi di Abitativo le abbiamo davvero viste tutte.

Abbiamo visto stili opposti entrare a gamba tesa dentro una casa, elementi asiatici inseriti in un arredamento molto classico con l'utilizzo sfrenato di led e di lampadari moderni.

Questo succede quasi sempre, lei ha in mente uno stile per la casa mentre lui ne ha un altro. Risultato?

Un disordine e un caos in casa senza precedenti, una perenne sensazione di disagio e di instabilità domestica.

Un po' come entrare in un negozio dell'usato; trovi i futon in bambù appoggiati al muro accanto ad un comodino dell'800'. Stessa cosa.

Ad un venditore di solito non importa molto dell'armonia della tua casa, alla tua soddisfazione o alle tue garanzie. Qualsiasi contratto o modulo che firmerai scaricherà ogni sua colpa verso te o i tuoi fornitori lasciandoti da solo mentre il suo conto in banca aumenta.

Vuoi il futon? Non c'è problema, ecco qui.

Vuoi inserirlo in una camera moderna? Non importa, "ci sta bene lo stesso".

Vuoi un impianto di domotica anche se l'impianto elettrico non riuscirebbe a sostenere nemmeno una lavatrice insieme ad un forno? Non è un problema mio, se lo vuoi non sarò certo io a fermarti.

Questo è lo strazio che vivono le persone che entrano in un negozio di arredamento medio, vengono soddisfatti come dei bambini viziati e poi si ritrovano una casa senza arte né parte piena di problemi e senza nessuna garanzia.

Finché non saremo convinti al 100% non procederemo con l'ordine.

Consiglio fai-fa-te

Un bravo mobiliere non ti mette fretta: fai tutte le domande che vuoi per non avere ripensamenti dopo.

Fase 8: Il progetto completo

A questo punto il tuo lavoro è finito: ti presenteremo la soluzione finale per definire tutti gli ordini dei vari fornitori. Da ora in avanti facciamo tutto noi, mettiti comodo e guarda la tua casa prendere forma.

Questo non vuol dire che non avrai più il controllo, anzi.

Avrai sempre un piano dettagliato di scadenze con i nostri fornitori per rimanere sempre aggiornato.

Consiglio fai-fa-te

Oggi i computer permettono di avere rendering realistici: un progetto importante va guardato nella fase finale sulla simulazione fotografica per essere certi che piacerà, prima di passare all'opera.

Fase 9: Pianificazione impiantistica

Prepariamo tutta la progettazione impiantistica necessaria da fornire agli addetti ai lavori: elettrica, idraulica, organizzativa e decorativa.

Tutto sulla base di quanto analizzato precedentemente per te.

È di assoluta importanza la fase 6, il sopralluogo approfondito.

Anche solo un piccolo errore può compromettere una cucina o un bagno, punti che di solito soffrono anche il millimetro.

Consiglio fai-fa-te

Preoccupati dove dovranno essere posti gli allacci, le prese elettriche, le luci, i rubinetti, e verifica con i professionisti che non abbiano impedimenti a metterli dove servono a te.

Fase 10: Controlli e supervisione in cantiere

Siamo sempre sul campo e non abbandoniamo i nostri clienti.

Dialoghiamo costantemente con i professionisti impegnati nella realizzazione del cantiere e siamo sempre disponibili ad ulteriori sopralluoghi: più tempo libero e meno stress per te.

Questo perché gli imprevisti (anche se la percentuale è minima) possono capitare, ma questo non vuol dire che i tempi debbano allungarsi.

Consiglio fai-fa-te

Il cantiere va seguito: è un lavoro. O lo fai tu, o lo fa qualcuno per te.

Serve un direttore d'orchestra che si preoccupi che venga rispettato il progetto e i tempi.

Fase 11: Installazione dei mobili

A completamento dell'opera installeremo tutto il mobilio secondo il progetto, con ogni attenzione.

Scegliamo solo i migliori montatori perché non vogliamo assolutamente che capitino imprevisti durante l'installazione.

Nessun pannello scheggiato da un operatore sbadato che poi ti dice "dai che non si vede nulla" e tu lo tieni così perché ti senti mancare all'idea di aspettare altri mesi ad usare la cucina, mentre arriva il pezzo sostitutivo.

E dulcis in fundo... pulizia ed educazione, qualità oggi molto rare!

Teniamo molto a questo punto, poiché anche la migliore opera può

essere rovinata da un brutto ricordo di una situazione spiacevole nel momento della consegna finale.

Consiglio fai-fa-te

Quando è tutto pronto per il montaggio dei mobili, chiedi di avere montatori esperti e attenti. Non vogliamo che qualcosa vada storto proprio alla fine!

Fase 12: Servizio Fotografico e consegna della casa

Siamo pronti! La casa è arredata alla perfezione.

Tutto organizzato al meglio, senza sprechi di spazi, senza zone buie o compromessi.

L'arredamento che ti godrai per i prossimi anni.

A completamento dell'opera ci piace documentare il risultato con un servizio fotografico che conserverà l'ottimo ricordo: per noi quello di aver raggiunto una volta il nostro scopo, per te quello del momento in cui sei entrato nella tua "reggia".

Consiglio fai-fa-te

Noi facciamo un servizio fotografico completo alla fine del lavoro, per documentare l'opera, ti consigliamo di fare lo stesso.

Queste foto potranno esserti molto utili quando vorrai in futuro affittare/vendere la casa, oppure anche solo tenere il ricordo di un lavoro impegnativo che in cui hai messo tutta la tua passione.

L'assistenza

Anche se il nostro lavoro è ufficialmente terminato noi ci siamo, siamo qui dietro le quinte pronti ad assisterti in caso di malfunzionamenti, usura improvvisa o danni imprevisti.

Non siamo dei rivenditori di mobili pronti a sacrificare la tua casa per i nostri ricavi, il nostro compito è di accompagnarti passo dopo passo verso l'arredamento dei tuoi sogni.

Consiglio fai-fa-te

Non è scontato dire che l'assistenza è fondamentale. Accertati che in caso di necessità il mobiliere sia disponibile a seguirti e non ti sboloni al call center del costruttore del mobile.

Questo è Abitativo.

Ti auguriamo che questo metodo possa essere un esempio e un modello da seguire per te, per evitare sbagli e brutte sorprese.



Il primo **sistema guidato** per ottenere
l'**arredo perfetto** per te e la tua **famiglia**